

Cronaca Provinciale

Ufficio provinciale del lavoro.

Ieri alle 13, nella solita sala della Provincia si riunì la commissione provinciale del lavoro.

Si potrebbe incaricare l'on. Ciriani di sollecitare a Roma la nomina desiderata, l'on. Ciriani accetta l'incarico.

Comunicazioni

Il presidente fa le comunicazioni sull'opera del comitato permanente per l'inchiesta agraria la quale deve ora sospendersi per le precarie condizioni generali.

Circa i comitati comunali d'emigrazione ne vennero indicati 80, su 179 Comuni della Provincia.

Venne aggiornata la formazione dei ruoli degli elettori per la nomina ai consiglieri dell'ufficio del lavoro, giacché le elezioni seguiranno in marzo.

Il servizio di segreteria ha bisogno di assetto regolare non perché il segretario manchi, giacché il nostro Migliorini è ammirabilissimo e superiore ad ogni elogio per l'opera sua troppo assidua, ma ci sono dei limiti posti alla natura umana ed è necessario che il lavoro suo venga almeno un poco ridotto.

Il comm. co. di Zoppola si augura che le esigenze dell'ufficio vengano da questa risolte.

Egli ha convincimento che cambiando il presidente attuale (voci di no) con altro più attivo, e potendo mantenere l'opera del rag. Migliorini l'ufficio potrà meglio assurgere e completare il suo problema.

Piemonte. Desidererebbe fossero completate le comunicazioni circa il rimpatrio degli emigranti.

Egli manda un ringraziamento al l'on. Ciriani per la parte attiva presa in pro degli emigranti.

Parla quindi sulla costituzione dei comitati comunali.

Circa le elezioni dice che marzo è troppo lontano, era meglio come fu stabilito in dicembre.

Spera che le... preannunciate dimissioni del co. Zoppola non possano avvenire.

Circa il segretario egli trova eccessivo il lavoro del rag. Migliorini e propone di diminuirlo.

Dimissioni Spinotti

Il presidente comunica come l'avv. Spinotti sia deciso a persistere nelle dimissioni date nonostante le preghiere del consiglio.

Si prende atto con rincrescimento.

Ratifiche

Il comitato permanente ha stabilito il riparto di L. 2000 votate dal consiglio provinciale a favore di quelle istituzioni della Provincia che efficacemente si occupano a vantaggio degli emigranti, e ne chiede ora la ratifica.

Piemonte si astiene dal voto, però fa alcune osservazioni.

Anche l'on. Ciriani si astiene dal voto, e fa le medesime osservazioni del collega Piemonte, e che riassumono nel rivendicare alle istituzioni sussidiate la libertà d'azione. Lamenta come sussidi votati in luglio non furono ancora consegnati a chi di spettanza.

Parla anche l'avv. Candolini che giustifica ed illustra l'opera relativa al diritto di ispezione rivendicato a se dalla Deputazione Provinciale.

In questo senso parla anche l'avv. Broasola, e replica l'avv. Piemonte. La ratifica è approvata e così pure quella relativa alla istituzione di un ufficio mandamentale del lavoro a Tarcento.

Si nomina due membri di questo ufficio nelle persone di Mosca Giulio e Luigi Cecco. Viene quindi in discussione il bilancio di previsione 1915. Coi residui attivi spiega il presidente si farà fronte alle spese per la disoccupazione.

S'incarica l'on. Ciriani a sollecitare un aumento di sussidio dal Ministero d'agricoltura.

Piemonte propone l'istituzione di scuole per emigranti i quali dovranno ora rivolgere i loro passi in America, anziché in Europa. La proposta trova generale consentimento e il bilancio è approvato.

A favore degli emigranti. Il presidente comunica quanto fece il Comitato Provinciale del lavoro a favore degli emigranti rimpatriati. La lunga detagliata relazione, da noi già pubblicata volta per volta.

Candolini. Per dovere di giustizia dice che non dal comitato esecutivo ma esclusivamente dal presidente e dal segretario del Comitato stesso l'opera in pro degli emigranti è stata espletata.

Piemonte constata che quanto l'ufficio del lavoro ha fatto era tutto il possibile. Parla sulle condizioni odierne

augurandosi che la carità umana venga in aiuto di tanti bisognosi.

Propone che il consiglio solleciti anche l'aiuto del governo.

Ciriani. Appoggia la proposta di Piemonte, dicendo essere egli persuaso che il Governo non si rende conto del pericolo della disoccupazione.

E cita per esempio quanto i deputati dovettero fare per far comprendere al Governo come nei Friuli vi siano 80000 emigranti e non 33000.

Egli crede perciò che un invito del consiglio senza specificare quale dovrebbe essere l'opera del governo sarebbe indelicatissimo.

Sicuro che le due ferrovie farebbero il grave problema risolto. Può assicurare a proposito delle ferrovie che l'accordo col ministero del tesoro è avvenuto e che il decreto è pronto.

Anche i privati però devono far dei lavori, e concorrere col Governo.

I friulani non domandano beneficenza ma lavoro.

Propone di reclamare dallo stato provvedimenti adeguati a scongiurare il disastro cui andiamo incontro, tanto più che il Governo dal Friuli ha intascato sinora milioni, facendo altresì rilevare che i provvedimenti attuati non sono sufficienti.

Piemonte osserva anche che molti imprenditori pagano le giornate ai loro operai con salari molto minori di quelli praticati prima.

Crede che l'unica soluzione possibile sia quella di costituire cooperative di lavoro.

L'ufficio del lavoro veda di farlo sorgere dove appunto questo grave fatto si verifica con maggior frequenza.

Candolini. Propone anche la clausola nei contratti del minimo del salario.

Piemonte. Accetta.

Le proposte sono approvate con un ordine del giorno.

Piccole industrie

Delle proposte fatte dal comitato esecutivo circa la piccola industria nel Friuli la Patria ha già diffusamente parlato l'altro giorno.

Broasola illustra le proposte per risolvere la piccola industria, dicendo che bisogna trasmetterle senza indugio alla deputazione provinciale, essendo esse fonte di benessere anche agli operai disoccupati.

Le proposte sono approvate.

In ultimo si nomina l'ing. Alegranza a ispettore del lavoro.

Ponti e strade in Friuli sussidiate dal governo

Circa lo spedisse da Spilimbergo, 28: Un rilevante sussidio è stato concesso dal Ministero dei lavori Pubblici al Comune di Pinzano al Taglio per la costruzione della strada della Stazione.

Il deputato del collegio on. Ciriani, raccogliendo i voti legittimi da quella popolazione più volte manifestati, ha fatto vive premure al Ministro competente; ed ecco il telegramma con cui il ministro lo informa ora della concessione.

On. Ciriani, Ho accordato sussidio L. 17.215 al comune di Pinzano al Taglio per strada accesso stazione ferroviaria Cordiali saluti.

GIUFFELLÌ.

Un altro telegramma del Ministero dei lavori Pubblici dà notizia di una importante disposizione che affretterà la costruzione del ponte progettato Cimoliana lungo la strada di allacciamento del Comune di Claut, che ammontano ad un importo di lire 56563,89.

Il telegramma è il seguente: On. Ciriani

SPILIMBERGO

Ho disposto appalto costruzione ponte sul Cimoliana Rugo strada allacciamento Comune Claut importo L. 51.106,89. Distinti saluti

GIUFFELLÌ.

L'on. Di Caporiacco declina la candidatura di cons. provinciale Riceviamo, con preghiera di pubblicarla:

Cari amici ed elettori del distretto di S. Daniele

Il mandato politico, di cui mi avete onorato, ascrive talmente le mie deboli forze che sarebbe troppo presumere di me stesso s'io accettassi nuovi incarichi. Delio quindi la candidatura a consigliere provinciale per il mandamento di San Daniele, che da amici affezionati nuovamente mi è stata offerta, non senza ringraziare voi tutti della fiducia e della stima che in me avete riposta.

Vogliate ordarmi Vostro affto

Avv. Gino di Caporiacco Caporiacco, 26 ott. 1914.

NIMIS

Per la strada di Vallemontana - Con decreto ministeriale 19 ottobre in base all'art. 321 della legge sul L. P. P. è stato concesso a questo Comune un sussidio di L. 6000, pari ad un quarto dell'importo complessivo necessario per la costruzione della strada Vallemontana - Monte di Prato.

MARANO LAGUNARE Un'argine

Ci consta che l'onorevole nostro Municipio ha presentato alla R. Prefettura di Udine domanda affinché sia classificata tra le opere di III. categoria la costruzione di un argine che avrebbe lo scopo d'impedire l'inondazione del territorio fra il Tagliamento e la Valle detta del Pantano e Lovato, e l'invasione della materia melmosa danneggiante pure le valli da pesca. Inoltre l'argine preserverebbe da danni la strada da Latisana a Porto Tagli. e Porto Lignano, da impaludamenti la frazione di Bevazana e da interramenti il canale detto «la cava» lungo il quale si svolgerà la linea navigabile da Porto Nogaro, per Marano, al Cavallino.

L'argine da classificare dall'estremo di quello iscritto alla II categoria e fino all'innesto con l'argine della bonifica di Biancure (secondo recinto) misurerebbe 7500 metri di lunghezza.

SPILIMBERGO Le prime contravvenzioni per il nuovo orario.

(Ciro) 26. - Abbiamo lamentato, facendoci eco della cittadinanza, gli inconvenienti del nuovo orario di chiusura per gli esercizi pubblici, ed abbiamo insistito per la proroga di almeno un'ora su quella fissata.

Noi pensiamo che d'un colpo non si possono fare mutare sistemi ed abitudini; che è molto difficile costringere gli assidui frequentatori delle osterie a rincarare appena suonano le terribili ore 21; che il danno che ne deriva agli esercizi non è indifferente.

Il malcontento degli esercenti ha creato qualcosa di concreto: sono stati inviate parecchie istanze alla R. Prefettura, ed ora si attende la risposta.

Il solerte maresciallo, Scolaro Augusto, intanto, non perde inutilmente il tempo ed ha cominciato a fare rispettare davvero l'ordinanza. I contravventori sono stati tutti denunciati; saranno condannati per il loro forte amore al prossimo, per avere dato da bere... agli assetati i primi contravventori sono:

A Spilimbergo: Burini Teresa fu Giuseppe, Laurora Antonio fu Vincenzo.

A Tauriano (frazione): Cristofoli Domenico detto Carrer; Miolo Alba; Cristofoli Emma maritata Martina.

A Gradisca (frazione): Bisaro Maria e Cesaratto Luigi;

A Barbanò (frazione): Toffoli Melida e Macanin Maria.

Il successo della Cucina Economica. - (Ciro) 27. E' appena due giorni che la Cucina economica funziona e già l'acquisto da parte del pubblico, delle minestre ha superato le previsioni del Comitato.

Ieri furono distribuite 60 minestre oggi cento.

Questo notevole aumento in sì poco tempo è la migliore prova del favore con il quale il popolo nostro ha accolto la benefica istituzione.

Il Comitato, soddisfatto del pieno successo, promette di dare un impulso sempre più vigoroso alla Cucina.

Diagrazia. - Ieri venno ricoverato nel nostro ospedale il ragazzo Manzatto Pietro di Carlo di anni 7 della vicina frazione di Navarons. Il primario Dr. Guido Castatini gli riscontrò escoriazioni e ferite lacerate contuse multiple in ambo i piedi con ferita lacerata alla regione malleolare interna - gamba destra - guaribili in giorni quindici.

Le gravi ferite furono dal ragazzo riportate cadendo da un carro.

CAVAZZO CARNICO

Le conferenze dell'Umiliaria. - Il segretario della Sezione Friulana della Società Umiliaria dott. Emilio Cosattini tenne ieri sera, nelle nostre scuole comunali, una conferenza sul tema: « Cosa possono fare i disoccupati? » Gran folla, pigliandosi anche intorno alla porta ed alle finestre dell'aula scolastica, intervenne ad udire l'oratore.

Il quale, riassunte le difficili condizioni dei vari mercati esteri di lavoro, tanto europei che transoceanici, aprond gli emigranti - piccoli proprietari - a rivolgere, in questa ora di forzata disoccupazione, le loro cure ai propri prati, ai loro pascoli, alle loro stalle, ai terreni infestati dalle acque ecc. in modo da suscitare nuove e promettenti energie nel nostro stesso paese; in modo da provocare lo sviluppo di nuove attività agricole ed industriali; in modo da render meno imperioso il bisogno dell'emigrazione.

Sarà allora possibile - concluse il conferenziere - impiegare i nullatenenti nelle opere pubbliche che in breve verranno iniziate.

Il dott. Emilio Cosattini stigmatizzò l'abuso soverchio di bevande alcoliche rilevò l'eccessivo e sifibrante lavoro delle donne ponendone in luce le gravissime conseguenze, combatté efficacemente il pregiudizio diffuso fra i nostri emigranti che i lavori agricoli umilino e diminuiscono la personalità dell'operato.

La conferenza durata più di un'ora fu vivamente applaudita.

Il Dr. Cosattini parlerà sullo stesso tema anche a Illeggio e domani a Zuglio.

S. GIOVANNI DI M.

L'apertura dell'Asilo infantile. - In seguito alla gentile concessione d'un ambiente addatto, fatta dalla famiglia del co. De Brandis il giorno 4 novembre verrà aperto l'asilo infantile anche in questo paese. Tra noi si trova già la maestra preposta alla direzione dell'Asilo stesso per i necessari preparativi.

Benevolenza. - Introiti del ballo devoluti alla beneficenza L. 75.

Somma incassata da una piccola latteria pro. Asilo Infantile L. 160

A chi vinse. - I numeri estratti a sorte nella pesca per assegnare i premi furono:

N. 788 primo premio (orologio d'oro) N. 97 secondo premio (due portatavollette in argento) N. 398 terzo premio (una pompa irroratrice).

I premi devono essere ritirati entro gli otto giorni dall'estrazione diversamente restano a vantaggio del Comitato Pro Asilo.

TOLMEZZO

Commoventi funerali. - Dopo lunga dolorosa malattia venne a morire, la buona giovinetta Fortunata Parisati di 15 anni, figlia di Tullio, lasciando i genitori nel più acerbo dolore, anche perché gli infelicitissimi a cagione delle tristi condizioni finanziarie non poterono come avrebbero voluto, prodigare alla figlia loro che lentamente spegnevasi quelle gioie che dà l'agitazione.

La notizia della morte della gentile giovanetta sollevò in tutta Tolmezzo un'ondata di commiserazione e di dolore, tanto che i funerali i modesti funerali, riuscirono una commovente manifestazione di cordoglio.

Una lunga teoria di giovanette bianche vestite, accompagnò con le lacrime agli occhi al sepolcro, la compagna innanzi ora rapita all'amore dei suoi, all'affetto di tutti.

Possa la dimostrazione popolare di sincero compianto, lenire l'ineffabile dolore dei genitori.

CODROIPO

12 galline. - Al ricco possidente signor Gottardo Menini di Rivis al Tagliamento ignoti involarono dodici appetitose galline.

Gli rubano il portafoglio. Vittima delle mire del soliti ignoti fu stavolta il signor Gio. Batta Pontello fu Pietro d'anni 52 da S. Vito di Fagnana il quale discendendo oggi alle 14,11 alla nostra stazione ferroviaria s'accorse con poca lieta sorpresa, che era stato derubato dal portafoglio mediante il taglio della tasca interna del panciotto.

Nel portafoglio c'erano L. 285 e varie carte personali importanti.

Ancora nell'aula della giustizia. 27 - 8 - Ieri vi spedì la relazione delle cause penali svoltesi nelle ore antimeridiane, oggi vi mando di quelle che seguiranno nel pomeriggio.

Cadde Giovanni di G. Batta di Varmo imputato di porto di coltello ed ubriachezza. Venne condannato a due giorni di arresto. Dif. avv. Biavaschi.

Baracotti Maria di Annibale di Rivolto imputata di furto di una taschina in danno di Zorzi Angelina, di violazione domicilio ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni. È assegnata ai costumi parte civile con l'avv. Biasoli. Il pretore escluse le due prime imputazioni e per la terza emise sentenza di condanna a L. 10 di multa, spese processuali, L. 25 per costituzione di parte civile e L. 25 di danni. Dif. avv. Biavaschi.

Battolo Giovanni fu Innocenzo di Pozzocco; Dell'Angela Tranquilla di Pozzocco imputate di lesioni lievi le due Dell'Angela in danno di Baroni Elena e la Battolo per aver invitato ed istigato le medesime a compiere tali fatti; tutte e tre erano imputate anche di minacce ed ingiurie in danno della stessa.

Venne dichiarato non luogo procedere per inesistenza di reato e condannata la querelante nelle spese. Dif. avv. Biavaschi.

TORREANO DI CIVIDALE

Società Operaia di M. S. - Nel giorno di domenica 8 novembre p. v. seguirà l'elezione per il rinnovo parziale del Consiglio d'Amministrazione di questa Società, essendo scaduti tre consiglieri.

A titolo di benevolenza ricordiamo che mercede l'interessamento e l'aiuto dell'on. Morpurgo e del Ministero di Agricoltura Ind. e Commercio è stata istituita presso la sede sociale una Biblioteca Circolante che verrà prossimamente inaugurata con l'intervento del benemerito nostro deputato.

E' stata pure istituita, con lodevole pensiero del Consiglio della Società, la Scuola serale di disegno e le lezioni incominciarono lunedì 19 corrente con un soddisfacente numero di frequentanti.

Speriamo che molti altri vorranno approfittare di questa istituzione, necessaria in un paese di lavoratori come il nostro.

Pure domenica 8 novembre vi sarà l'annuale banchetto dei soci, dopo la nomina dei nuovi Consiglieri. La quota per parteciparvi è di L. 2 per socio.

Vada dunque una lode all'iniziativa benefica e instancabile di questo Consiglio Amministrativo, che lavora per il progresso del nostro paese.

SACILE

Al prof. Callegari. 27. - All'albergo Micheletto colleghi e amici al prof. dott. G. V. Callegari che lascia questa Tecnica paragonata per assumere l'insegnamento della storia e geografia nelle scuole Normali. Fermi tutti di Verona, ieri sera offesero una cordiale cenà d'addio.

CIVIDALE

La premiazione alla Scuola d'Arte. - Nei locali della Scuola d'Arte si è svolta ieri sera la cerimonia della distribuzione dei premi agli alunni giudicati meritevoli durante l'anno scolastico 1913-1914.

A questa festa d'istruzione intervennero il Presidente della Società Operaia e della Scuola sig. Zanuttini Ettore, l'assessore della P. I. avv. Santurmino Freschi in rappresentanza del sindaco, ing. Vittorio Moro per la Camera di Commercio, Direttore didattico Antonio Rieppi, prof. Accordini, avv. uff. Francesco Zuliani, per l'Unione Commercianti Rizzi Francesco, m.o. Cossio, Rizzi Carlo, Zorzi Eugenio segretario della S. O. Verderi prof. Arturo direttore della Scuola gli assistenti Verdesi e Cibau, i consiglieri della Società Operaia Rieppi Giuseppe, Cirant, Da Biasi, Leandri, Miani, Gatti, Tomaja, Pellizzotti, Miani Cimentini, Stringher, Medves, ecc.

Nelle aule stanno esposti i lavori di disegno e di plastica eseguiti durante il passato anno, lavori ammirabilissimi e per i quali tutti i presenti ebbero parole d'elogio all'indirizzo del direttore prof. Verderi. Quindi il Presidente sig. Zanuttini aprì la festa con brevi parole di saluto e d'augurio all'indirizzo della Scuola professionale non ancora dichiarata Regia ma meritevole d'esserlo. Secondo l'o-

ratore inevitabilmente l'attuale conflitto europeo non ritarderà la decretazione; augura infine alla pace.

Lo seguì l'assessore avv. Santurmino Freschi portando il saluto del Sindaco e ricordando il grande miglioramento apportato in questi ultimi anni nella scuola. E' lieto - egli dice - di vedere come sia presa in considerazione la scuola professionale da passare alla sua regolazione. Parla quindi della grande utilità che queste scuole apportano. L'operato cui inculca l'obbligo sacrosanto in quest'ora grave che volge di accoppiare con sereno animo e con ardente fede l'amore dell'istruzione all'amore della patria e ad essa sacrificare il proprio braccio nel giorno, in cui d'un'operazione militare ci fosse bisogno.

Sottolineate da applausi vivissimi risuonano le ultime parole dell'avv. Freschi, seguite da ultimo da poche espressioni di ringraziamento agli intervenuti dette dal Direttore didattico Antonio Rieppi.

Dopo di che s'iniziò la distribuzione dei premi.

All'Unione Commercianti. - Il consiglio dell'Unione Commercianti si radunerà questa sera alle ore 20,30, per discutere di vari oggetti posti all'ordine del giorno; tra essi delle dimissioni del Presidente sig. Antonio Battocletti, dei provvedimenti per le regalie e della convocazione dell'assemblea.

la graduatoria della Giuria

Come vi ho telefonato, la mostra interamentale dei bovini è riuscita straordinariamente bene, così da superare qualunque più ottimistica previsione. Più di 300 capi esposti; e distribuiti come segue; e al numero aggiunto il nome dei proprietari premiati, ciò per risparmio di tempo.

Categoria I. - Maschi.

Classa A. - Torrelli da 10 a 14 mesi. - Presentati nessuno.

Classa B. Torrelli da 14 a 18 mesi. - Presentati 1. Non assegnato - 2. Savonitti Emilio di Buia.

Classa C. Tori da 18 a 24 mesi. - Presentati 1, 2 e 3 non assegnati - 4. Savonitti Emilio di Buia.

Classa D. Tori da 2 anni in poi. - Presentati 1 non assegnato - 2. Savonitti Emilio di Buia. - 3. Venier Antonio di Faria - 4. Sero Giovanni di Laibacco (Colloredo di Montalbano).

Categoria II. - Femmine.

Classa A. - Vitelle da 6 mesi ad 1 anno. - Presentate nessuna. La Giuria composta di Giacomo Liruti e dott. Pietro Falotig, osservò la classe riuscì poco numerosa e i singoli soggetti mostrarono poca cura dell'allevamento. Premiate: 1. Colotta Pietro di San Tomaso - 2. Fratelli Piemonte di Ursinins - 3. Perasso Leonardo di Ursinins - 4. Lizi Giovanni di Mels - 5. Felice Giuseppe di Solaris - 6. Comoretto Marco di Sopramonte - 7. Zucchiatti Angelo di Maiano - 8. Durigotti Luigi di Aveaoco - 9. Belloni Francesco di Mels - 10. Dordolo Callisto di Laurzano.

Classa B. - Vitelle e giovenche sopra l'anno con tutti i denti da latte. - Presentate: 1. Pizzini Pietro di Maiano - 2. Dario Luigi di Magnano - 3. Ceschia Giovanni di Pramparo - 4. Fabbro Pietro di Caporiacco - 5. Alessio Piemonte di Ursinins - 6. Caschia Giovanni di Pramparo - 7. Fabbro Rodolfo di Colloredo - 8. Ponte Gio Batta di Vegliante - 9. De Luca Anna di Treppo Gradi - 10. Quai Valentino di Sossano.

Classa C. - Vitelle e giovenche sopra l'anno con tutti i denti da latte. - Presentate: 1. Ottavio Antonio di Sossano - 2. Calligaris Antonio di Sopramonte - 3. Canzi Giuseppe di Maiano - 4. Piemonte Giuseppe di Ursinins - 5. Manioli Leonardo di Colloredo - 6. Minisini Valentino di Salvatore - 7. Alta Giuseppe di Campo di Buia - 8. Cividino Leopoldo di Maiano - 9. Bertino Gio Batta di Pradis - 10. Gasparini Fabio di Pradis.

Classa D. - Vacche senza tutti i denti permanenti. - Presentate una sessantina: 1. Farahit avv. Antonio - 2. Baracchini Giuseppe di Sopramonte - 3. Quai Valentino di Sossano - 4. Grivato Leopoldo di Artagna - 5. De Filippo fratelli di Maiano - 6. Bardusco Pietro di Artagna - 7. Andruzzi Ezequiel di Giovanni di Artagna - 8. Calligaris Gio. Batta fu Apollonio di Buia, Orvan Giovanni di Caporiacco e Rella Moa Rachele di Maiano - 9. Bazzulini Guglielmo di Artagna - 10. Gabini Giuseppe di Maiano e Forte Angelo fu Giacomo di Ursinins.

Classa E. - Vacche con tutti i denti permanenti. - Presentate 35. La Giuria (dott. Zanutti, dott. Cigana e Antonio Brombin) ha notato un complesso abbastanza buono, senza però rilevare marcate attitudini al latte, ad eccezione di alcuni tipi che stradavano origine non pura. Tra i difetti più frequenti, si notò la debolezza degli arti e attacchi alti di coda. Non sempre curate la pulizia e il governo delle unghie. Premiate: 1. Santi Francesco di Ursinins - 2. Conchia Paolo di Urbignano - 3. Zucchiatti Angelo di Maiano, Di Mezzo Valentino di Maiano, Del Fabbro Pietro di Melesono - 4. Fratelli Fabbro di Villa - 5. Minisini Antonio di Codosio - 6. Riva Santa di Maiano e Manzutti Corrado di Faria - 7. Savonitti Emilio di Buia ed Francesco Giacomo di Maiano - 8. Ermacora Natale fu Antonio di Pramparo, Cammorsito Primo di Sopramonte di Buia, Arta Giovanni (Cesar) di Sopramonte - 9. Ceschia Giovanni di Pramparo - 10. Baidia don Giuseppe di Colloredo di Montalbano.

Classa F. - Vacche con tutti i denti permanenti fino a 6 anni. - Presentate 67. Graduatoria: 1. Tessaro Giuseppe di Ursinins - 2. Marabese Paolo di Colloredo - 3. Cesca Giovanni di Pramparo - 4. Gerussi Angelo di Caselle - 5. Offolach Luigi di Artagna - 6. Alta Pietro di Ursinins - 7. Del Missier Valentino di Maiano - 8. Riva Ferdinando di Maiano - 9. Marabese Paolo di Colloredo - 10. Alessio Valentino fu Pietro di Colloredo - 11. Alessio fratelli fu Antonio di Colloredo - 12. Incanzi Luigi fu Giovanni di Artagna - 13. Ursula Santa di Buia - 14. De Filippo fratelli di Maiano - 14. Contin Paolo di Urbignano - 15. Felice Giorgio di Buia - 16. Gabino Giuseppe di Maiano - 17. Tondolo Giovanni di Buia.

Questa categoria è molto bene rappresentata (dicono i giurati avv. Lucchini, e dottor Marghetta, sia numericamente come sotto lo aspetto zootecnico).

La mostra bovina intermandamentale di Buia.

(Dal nostro inviato speciale).

Categoria III. - Gruppi

Classa A. - Gruppi di animali riproduttori di almeno sei capi, di varia età e appartenenti a un solo proprietario. - 1. Alla Società Allevatori di Artagna e Maiano. - 2. Amministrazione del marchese Colloredo.

Categoria IV. Parigi

di manzi e buoi da lavoro e da grassa

Sezione I. - Buoi da lavoro

Classa A. - Manzi sopra l'anno con tutti i denti da latte. - Casanova Gio. Batta di Buia punti 9. - Pittolo Bon'Antonio agente marchese Colloredo, di Colloredo Montalbano punti 8.

Classa B. - Manzi con quattro denti permanenti. - Riva Pietro di Maiano punti 10 - Minisini Valentino detto Boe di S. Salvatore - 9. Fantini Giuseppe di Colloredo di Montalbano.

Classa C. - Buoi con sei o otto denti permanenti. - Peloso Santo di Tiverlacco - 9 - Merlino Giuseppe 8.

Classa II. - Buoi da grassa

Zucchiatti Angelo detto Cirio di Maiano 10. - Quai Valentino di Tiverlacco 7.

La pariglia di buoi dello Zucchiatti fu venduta per lire 2300 al macellaio signor Larice di Tolmezzo. Un altro paio, di Quai Valentino di Sossano, fu venduto per lire 1700 allo stesso macellaio signor Larice.

Giurati in questa sezione erano i signori Giuseppe Del Negro, Ulisse Variaco di S. Daniele e Giacomo Morgante di Treppo.

Serofè

1. Dordolo Call

vivo ringraziamento per la cooperazione da voi data al buon esito di questa Mostra, che è riuscita di tanta soddisfazione di tutti e massime per noi di Bula che abbiamo avuto l'onore di averla nel nostro Comune.

Un ringraziamento speciale, poi, mi sento di pagare al dott. Doria che questa mostra ha ideato (bene! viva Doria!) e con amore e con lavoro instancabile ha condotta in porto (Nuovi appl.) Alle autorità prov. e comunali che qui convennero per l'onore che ci hanno fatto di assistere alla modesta nostra festa; ai giurati che seppero con tanta diligenza esaminare i singoli soggetti e additarne pregi e demeriti per trarre suggerimenti al meglio — grazie di nuovo, a nome degli agricoltori tutti di questa zona, a nome della mia terra natale, a nome del Comitato.

Si augura che dalla modesta festa della stalla (e sia perdonata la frase che potrebbe sembrare poco poetica) l'industria dell'allevamento del bestiame tragga nuove forze per procedere di bene in meglio.

Il dott. Liberale Celotti, quale presidente della Sezione di Cattedra ambulante Gemona-Tarcento, porge un saluto cordiale a Bula, che si bene asseconda l'apostolato della Cattedra in favore dell'allevamento bovino e di ogni progresso agricolo; e rinnova i ringraziamenti alla Giuria per il diligente lavoro compiuto. Suo convincimento è che, passato l'uragano che ora imperversa sull'Europa e sembra voler cancellare ogni energia ogni sentimento di civiltà con un'opera devastatrice di rinnovata barbarie che non rispetta monumenti, che non rispetta vite d'innocenti che sparge ovunque il deserto; l'umanità riprenda con più duratura concordia i suoi sforzi tendenti alla rimarginazione delle ferite che ora vince al progresso nelle arti della pace. (Vivi applausi) L'Italia non dovrà restare estranea al riprendere di questo movimento di ascensione; ma raggiungendo i suoi ideali migliori (vississimi applausi) procederà con le altre nazioni alla pari. Al più pronto avverarsi di questa fidente ripresa all'avvenire dell'agricoltura italiana, alza il bicchiere. (Nuovi generali applausi)

Il co. G. L. Mainardi ricambia il saluto gentile del cav. Barnaba, in nome della Commissione che gli presiede e in nome della Giuria. Egli esprime alcuni suoi pensieri e consigli in fatto di allevamento del bestiame; e talune constatazioni, che ottengono consensi ed approvazioni. Soggiunge che la mostra, nel suo complesso — e per il numero degli animali condotti e per la bellezza di molti fra essi — gli fece ottima impressione; e ritiene che altrettanto abbia fatto negli altri giurati. Vada pertanto uno speciale encomio all'organizzatore di essa, dott. Corta, e agli altri veterinari che lo aiutarono con il concorso dell'opera loro.

Accenna alla mostra dei suini, allevamento che, per importanza, viene subito dopo quello dei bovini, e che perciò merita le cure nostre e di quanti hanno a cuore il benessere del paese. Chiude brindando a Bula, bella nel suo adagiamento intorno al colle boscoso che la domina e fra i poggi ameni che la circondano; a Bula, popolata di cittadini svegliati e laboriosissimi; a Bula prosperosa, come indica l'aspetto delle sue ville eleganti, delle sue case, del suo popolo. (Vississimi applausi).

Il dott. Doria il festeggiato della giornata, dice modestamente che troppo merito gli si è attribuito, mentre egli fu coadiuvato molto validamente da tutti e massime dall'amico dott. Gaidoni; e che la riuscita della mostra non è merito suo ma di tutti... ed è anche, confessiamolo apertamente, merito della razza Simmenthal, che ha riconfermato anche in questa occasione la sua virtù di adattamento alle esigenze locali. Abbiamo però avuto campo di rilevare alcuni difetti; ma questi provengono piuttosto da non razionale allevamento. Dobbiamo perciò studiare di farlo migliorare; e massimamente, di far trasformare le stazioni di monta da stazioni di speculazione come sono oggi in vere stazioni di miglioramento: cosa che solo dalle nostre forze o da quelle degli allevatori non possiamo attenderci, poiché non si può pretendere dagli allevatori che siano altrettanti benefattori. (Bene! giustissimo)

Comunque, la mostra d'oggi, per affermazione dei giurati della quale provo intimo compiacimento, ci ha fatto vedere qualcosa di buono; e sprona, cioè, a intensificare i nostri sforzi per conseguire qualche cosa ancora di meglio (Applausi).

Il dott. Maratori dice che il dott. Doria ha messo il dito sulla piaga. La commissione zootecnica se n'era occupata ed ha già ottenuto dal Ministero nel nuovo regolamento, che sia fissato un sussidio di L. 200 a 250 ai tenutari di tori che osservino le volute regole. Gli agricoltori nostri, noi tutti dobbiamo dedicare ogni maggiore nostra cura per raggiungere uno scopo determinato: di produrre noi, da soli, i tori necessari alla nostra riproduzione bovina specialmente col migliorare l'allevamento dei tori più adatti. Dobbiamo emanciparci dalla Svizzera: La Svizzera non può dare quello che occorre a noi, perchè mira a scopi diversi dai nostri, perchè le sue condizioni agricole sono diverse da quelle della nostra Provincia. (Bene, giustissimo)

Chiude con raccomandazioni varie.

E si levano in fretta le mense: non si vuole, da moltissimi invitati, perdere il treno per Udine.

La mostra bovina aveva richiamato a Bula una quantità di gente e numerosissimi venditori ambulanti di ogni sorta di mercanzie.

Echi delle dimostrazioni recenti. — Abbiamo ieri veduto a Bula il Sostituto Procuratore del Re dott. Orano assieme al suo cancelliere. Si continua l'istruttoria per le dimostrazioni dei giorni passati. Oltre gli arrestati dei quali già pubblicammo i nomi, furono denunciati all'autorità giudiziaria altri otto dimostranti o presunti tali.

POCENIA

Municipalità. — Abbiamo ieri visto all'albo comunale copia delle deliberazioni prese dal nostro Consiglio sabato 24 corrente. Vi era fra altre quella che approvava il preventivo 1915, una che modificava la tariffa della tassa famiglia e molte altre riguardanti nomine di commissioni. Ha soverchiamente meravigliato l'assenza di moltissimi consiglieri, specialmente perchè nella seduta dovevansi trattare argomenti importanti.

PALMANOVA

Affittanza del teatro. — Oggi si radunarono i palchettisti del nostro Sociale G. Modena, per discutere la proposta del sig. Dimotrio Fratragliani circa l'affittanza del teatro stesso ad uso cinematografico e spettacolo di varietà.

L'assemblea, dopo lunga ed animata discussione, accettò la proposta, e diede incarico al presidente di stipulare il relativo contratto.

Finalmente è stata risolta la grave questione della forzata chiusura dei battenti del nostro Sociale e si può ripromettersi di godere d'ora in poi degli spettacoli cinematografici di gareggiare con quelli delle grandi città.

Arte funeraria. — Nel nostro cimitero si può ammirare un nuovo monumento costruito recentemente per conto della famiglia Tavossi.

Il progetto dell'opera, la quale rivela uno stile sobrio ed elegante, è dell'ing. Antonio Crio nostro concittadino, il quale sulla ha trascurato per abbellire anche con questo lavoro il soggiorno dei trapassati.

PORDENONE

Un nuovo edificio scolastico. — Al nostro municipio ieri si riunì la commissione per istituendo Scuole d'arti e mestieri. Erano presenti i signori Marcolini Giovanni presidente della Scuola di disegno, l'ing. Mior-Pauli direttore del cotonificio Amman, cav. dott. Ernesto Cossetti consigliere provinciale.

Presiedeva il Commissario prefettizio rog. Niggi.

La riunione diede incarico all'ing. Mior di preparare un piano finanziario per la costruzione di un edificio ad uso Scuola d'Arti e Mestieri.

Il terreno per l'erezione di tale fabbricato a quanto ci fu detto sarebbe già stato scelto in posizione, nel centro della città.

L'attuale guerra è il diritto internazionale. — E' questo il tema della conferenza che il deputato belga on. Giorgio Lorand terrà a giorni nella nostra città.

FIUME VENETO

Arrestati. — 27. Ieri verso le ore 14 i Carabinieri della stazione di Azzone X arrestarono nelle proprie case i due giovani Ugo Perisoli e Antonio Tamsi di qui i quali nella sera di domenica scorsa furono gravemente a Bannia Umberto Manzoni.

PONTEBBA

L'Austria prepara. — 27. Ai primi del corrente mese alcune batterie di grossa portata da 275 vennero piazzate dagli austriaci sui contraforti di mazzodi del monte Roskopf che domina tutto il paese Pontebbano e Fella.

Con queste batterie gli austriaci si propongono a suo tempo di tenere a bada tutta la zona prospiciente. Nel contempo vennero anche stabilite segnalazioni ottiche ed elettriche.

Una linea telefonica poi congiunge Melborge Hermagor con il passo del Naasteld, a cui appunto fa capo la strada Mulattiera che collega le valli del Bombax e Githal e da cui si dipartono i sentieri che menano alle rocche del Roskopfeld.

Quanti feriti. — Ogni treno riversa per tutta la Carinzia feriti e feriti provenienti dai campi di Galizia. Nei primi tempi le vetture della Croce rossa venivano trainate coi treni notturni.

Ma ultimamente fu sentito il bisogno di metterle al seguito di tutti i treni. Ogni luogo pubblico è stato trasformato in ospedale. Difettano però enormemente i medici: i feriti vengono curati empiricamente, il meglio che si può...

S. DANIELE

Diagnosi. — L'oste di Via Maini Puzzi-Domenico fu Nicolò, uscendo da un tino dove stava pigliando uva, cadde malamente.

Nessun risultato evidente nella battaglia in Francia Sosta nel teatro della guerra dell'est.

Progressi francesi Progressi tedeschi Progressi inglesi nella grande battaglia che si combatte in Francia.

Il comunicato ufficiale francese constatava progressi nella regione di Jpres verso il mare. Parecchie battaglie tedesche furono distrutte dai francesi nella regione di Soissons e in quella di Barry in Bac.

I cadaveri defluiscono per il canale sanguinolento, si ammucciano per le strade...

MILANO, 28. — I giornali risovano da Londra: Il corrispondente speciale del Daily Mail fa una impressionante descrizione dei combattimenti sull'Isar, durati l'intera notte di sabato e la mattina di domenica. Sulle acque fatte vermiglie dal sangue, nel canale dell'Isar, egli narra — galleggiano cadaveri e cadaveri di soldati tedeschi: almeno 2500 cadaveri! Dixmund: pareva un deserto squallido già attraversato da carovane sulle quali fosse passata la morte: mucchi di cadaveri giacevano per le sue strade, dove non si scorgeva un'anima vivente.

Questi particolari danno una pallida ma pur raccapricciante idea dei selvaggi combattimenti che si sono svolti, dei disperati attacchi dei tedeschi, della disperata tenace resistenza degli alleati. Quegli attacchi, come dicemmo, durarono dalla sera di sabato fino alla domenica mattina, sempre ferocemente arditi da parte dei tedeschi, sempre ferocemente ributtati dagli alleati.

I tedeschi avevano avuto ordine di attraversare quella mattina il fiume, ad ogni costo, come ha narrato un ufficiale tedesco fatto prigioniero. Ed essi obbedirono e si accinsero alla traversata con indomito ardore, con furibondo slancio. Si calcola che in questo primo tentativo fossero impegnati 5000 uomini tedeschi. Riuscirono in parte: ma quelli che erano passati non potevano mantenere le loro posizioni, mietuti incessantemente dalla fucileria, dalle granate, dalle artiglierie, dalle baionette degli alleati. Non avendo altra via di scampo molti si gettavano di nuovo nel canale, guardando attraverso i cadaveri dei compagni, passando sopra i stessi loro morti.

Questa battaglia non fu battaglia di artiglieria, ma principalmente battaglia di fucileria e di ripetuti assalti alla baionetta.

I tedeschi cominciarono a muoversi col tentare il passaggio dei ponti che attraversano il canale; ma erano mietuti addirittura dalle mitragliatrici degli alleati, che li prendevano d'infila. Nondimeno in qualche punto riuscirono, dove gli alleati non poterono frenare i loro impeti.

Quanto a Dixmunde, circa 3000 tedeschi vi entrarono e l'occuparono per qualche tempo. Ma poi l'artiglieria avversaria e un vigoroso fuoco di fucileria li costrinse poco dopo ad abbandonare la piazza.

All'alba di domenica, Dixmunde era un cimitero, ma nei boschi dei dintorni i tedeschi si aggiravano e mantenevano le loro posizioni sotto il fuoco infernale degli alleati, i quali, sopraggiunti al nemico validi rinforzi, dovettero sospendere i loro violenti attacchi.

Fra austriaci tedeschi e russi.

— Come ieri pubblicammo da Vienna si comunica ufficialmente che nei combattimenti innanzi a Jvangorod furono fatti 8000 prigionieri.

Presso Jaroslav un colonnello si arrese con 2000 soldati. La situazione in generale è immutata.

Un altro bollettino di ieri sera dice che la lotta intorno a Jvangorod continua. Un solo corpo austriaco avrebbe fatto 10000 russi prigionieri.

Il comunicato tedesco dice: All'est di Augustow l'attacco tedesco guadagna lentamente terreno.

Al sud-ovest di Varsavia tutti gli attacchi da parte di grandi forze russe furono respinti dalle nostre truppe.

Al nord di Jvangorod nuovi corpi di armata russi hanno passata la Vistola.

Uno russo assicura che le perdite austriache in Galizia, nell'ultimo combattimento furono di 17 ufficiali e 4150 uomini. I russi si sono impadroniti di 11 mitragliatrici di 22 cannoni. I tedeschi si sono ritirati a 30 miglia di Varsavia.

I russi infliggono una disfatta agli austriaci.

PETROGRADO, 8 mattina. — Il tentativo degli austragiarci di aggirare l'ala sinistra dell'esercito del generale Brusilov è completamente fallito.

Il 24 ott. a vent'ore a sud di Sombor i russi accerchiarono sulla catena montagnosa la trentottesima divisione degli Honved comprendente anche gli effettivi della Landstær e diressero contro questa divisione il fuoco di moschetteria.

Alcuni soldati riuscirono col favore della notte a fuggire attraverso i sentieri una tutta l'artiglieria della divisione ossia venti cannoni e i treni di rifornimento vennero catturati dai russi.

Le distanze degli austriaci presso la Collina di Stry Podvoage sono tanto più significanti in quanto che i russi le debbono agli attacchi arditi e accorti della cavalleria e al valore della fanteria formata dopo la dichiarazione di guerra. (ref.)

Due ufficiali fucilati in Dalmazia (NOSTRO CORRISPONDENTE)

Trieste 28 ottobre. — Mi giunge notizia da Zara che a Cadetino di Cattaro furono dal tribunale di guerra condannati a morte e che sono già stati anche fucilati il capitano della marina mercantile Hadzija e il tenente della medesima Srenzica.

L'Inghilterra e i prigionieri austriaci

Roma 27. L'ambasciata d'Inghilterra comunica: «L'ambasciata di S. M. britannica a Roma è autorizzata a smentire categoricamente l'affermazione pubblicata da alcuni giornali italiani del 23 corr. secondo cui nel trattamento dei sudditi austro-ungarici in Inghilterra si fa distinzione fra quelli di origine serba e quelli d'origine italiana. Una simile distinzione non fu fatta».

Il comandante in capo sostituito (NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO, 28. — Telegrammi da Vienna informano: «I giornali annunciano che il Generale Auffenberg, dopo la completa sua guarigione, sarà mandato ad assumere il comando delle truppe operanti contro i serbi montenegrini. La notizia viene molto commentata, massime nei circoli slavi meridionali, e ad essa si danno varie interpretazioni. Secondo alcuni, dovrebbe indicare il proposito delle autorità militari di im-

La Grecia ha occupato Argirocastro e Premeti nell'Albania

L'Agenzia ufficiale di Atene annuncia che il governo greco, in seguito alle esortazioni degli abitanti, e per salvare dall'anarchia i paesi di Argirocastro e Premeti nell'Albania, ha deciso di far avanzare le proprie truppe in quei distretti.

La Grecia procedendo ad una misura di carattere assolutamente provvisorio si propone di conformarsi strettamente alle decisioni delle potenze; alle quali aderì colla sua nota dell'8 febbraio e ha già proceduto in questo senso all'invio di una dichiarazione alle potenze.

L'Inghilterra spinge la Grecia... Riserva dell'Italia (NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO 28. — A proposito dell'occupazione da parte della Grecia di alcune province dell'Epìro, il «Corriere della Sera» svela un difetto che farebbe apparire l'intervento dell'Inghilterra a favore della Grecia. Il bene si sa (dice il giornale citato) in qual modo si sono svolte le cose in questi ultimi giorni. La Grecia non agì direttamente per propria iniziativa, ma per consigli dell'Inghilterra, la quale si proponeva che la Grecia, per misure umanitarie occupasse la parte meridionale dell'Albania dove i disordini avevano carattere più grave; anzi desiderava che il Governo italiano, col governo all'incio formassero un accordo, affinché l'occupazione greca avvenisse senza contrasto alcuno, e con il consenso di Roma.

Nel non sappiamo la risposta precisa dall'Italia; ma si assicura che l'Italia avrebbe dichiarato di non opporsi, ma di non poter accettare il proprio consenso, cioè di non poter affidare per parte sua alla Grecia veruna compito speciale. Il nostro Governo avrebbe riaffermato il suo punto di vista: che l'Italia, almeno sino al termine dell'attuale guerra, insisteva sulla inviolabilità delle deliberazioni prese nella conferenza di Londra.

La spedizione italiana a Vallona nei giudizi tedeschi.

BERLINO, 28 (Squazzini). I giornali riproducono le notizie relative alla spedizione italiana in Vallona, aggiungendo brevi commenti. La Germania accoglierebbe la spedizione con gioia, anzi a (come dichiarano esplicitamente Gazzetta Colonia) perchè l'Italia sarebbe l'unica grande potenza cui spetterebbe di far osservare le deliberazioni prese relativamente all'Albania dalle potenze nella conferenza di Londra. Inoltre, qualora l'Italia svolgesse la sua azione ispirandosi dai criteri direttivi ai quali ispiravasi prima della guerra insieme all'Austria, ciò non potrebbe non contribuire a stringere i buoni rapporti tra l'Italia e i due imperi.

La Vossische Zeitung osserva che l'invio di nuovi italiani davanti Vallona appare un ammonimento alla Grecia. Il pretesto che l'Italia fu indotta alla sua azione per ostacolare i movimenti dei giovani turchi nell'Albania centrale è insostenibile perchè tali movimenti, anche esistendo, non avendo preoccupato l'Italia prima, non dovrebbero preoccuparla nemmeno adesso.

Un piroscafo giapponese affondato (NOSTRO TELEGRAMMA)

BERLINO, 27 sera (Squazzini). — Secondo notizie qui giunte l'incrociatore tedesco Emden che scorreva nell'oceano Indiano, ha affondato il piroscafo giapponese Kamusata Ham, diretto a Singapore.

L'Emiro dell'Afganistan alleato con la Turchia.

BERLINO, 27 sera (Spazzolini). I giornali berlinesi ricevono da Costantinopoli:

Un influente socio del Comitato dei Giovani Turchi Unione e Progresso venne mandato, in speciale missione nell'Afganistan e fu ricevuto dall'Emiro il quale mandò Costantinopoli all'Afgan uno dei suoi più fedeli partigiani, affinché egli si accertasse sul luogo circa il valore delle proposte fatte e per informarsi presso la sede del Califato sulla situazione generale.

Quivi avvennero importanti conferenze e venne presentato al Sultano, una Deputazione speciale con una lettera del Califato che trovavasi in viaggio. Un contratto di alleanza fra l'Afganistan e la Turchia si ritiene come concluso.

In breve.

Secondo un telegramma da Lisbona il Portogallo, in seguito all'invasione tedesca nell'Angola, ha armato la flotta e prepara un corpo di spedizione per inviarlo nella colonia. — Sembra che in seguito alla cattura nelle acque di Malta del piroscafo italiano Enrico Milla da parte di un incrociatore francese, il nostro Governo sia deciso a far passi a Pa-

rigi, per il contegno del marinaio francese che m'accliarono di sparare sull'equipaggio italiano.

Il Milla sembra fosse diretto a Trieste, e fosse di proprietà d'una società con sede a Mestre la quale ha per scopo di fornire merci all'Austria.

Il terremoto

In tutta l'Italia settentrionale si è fatto sentire ieri mattina il terremoto. A Udine, e in provincia — numerose lettere dei corrispondenti di Spilimbergo, Pordenone, S. Vito al Tagliamento, Casarsa, Latissana, Tarcento Gemona, ecc. — fu avvertito come dicemmo ieri alle 10.25. La scossa fu debolissima.

Non così in Piemonte e in Liguria dove parecchie case crollarono. In Toscana le scosse furono violentissime e durarono parecchi secondi.

Nelle cave di Carrara, rimasero uccisi sotto i massi rotolati dall'alto in seguito al movimento, due operai. In territorio di Lucca, crollarono molte case, chiese e campanili. Tre soldati che si trovavano in un tempio rimasero feriti, uno versò in condizioni gravissime.

Giunta Provinciale Amministrativa.

Atti approvati. Fagnana. Concorso revisione tori. — Palanca. Concorso straordinario. — Ravio. Aumento salario al mese. — Di nano. Istanza Gonzo per cambio privato. — Favia di Uline. Bevani. — Campofornido. Spesa facilitata. — Lestiza. Illuminazione pubblica. — Gonara. Mostra bovina di Palmanova. — Brugnera. Tariffa per la tassa sui cani. — Colloredo di Montalbano. Rapporto consiglieri per frazioni «approva il rapporto». — Palazzo. Sussidio ai danneggiati dalla trana di Clauetto. — Verzegnis. Tariffa tassa famiglia. — Ampezzo. Concess. piante di faggio alla Ditta Piuvi. — Sequia. Mutua L. 5000 per costruire ponte sul Goro. — Zed no di Pordenone. Fretto, per costruzione ponti sui Madama e Litvena e Tremaque. — Campofornido. Assicurazione nuovi mobili per Manlio e sono del ospaloro. — Pordenone. Calmiero del pane e farina. — Enemonzo. Rapporto consiglieri per frazioni «approva il nuovo riparto».

Il suicidio d'un alpino.

28, (per telefono ora 11.45). — In questo istante nella casa Ventini il soldato alpino del 8° Regg. Giacomo Sartor da Clausi a quanto mi si assicura s'è sparato nel colpo di fucile al cuore, rimandando cadavere all'istante.

TEOR

Funerali. — Ieri furono rese solenni onoranze funebri alla salma del compianto sig. Giordano Bornacio. Alle 10 formavasi il lungo corteo preceduto dalle insegne religiose e quindi dalla banda musicale di Rivignano. Immediatamente innanzi al feretro numerosi sacerdoti in paramenti solenni pregavano pace all'anima buona. Seguivano ben nove corone di fiori, tributo d'affetto dei famigliari ed amici. Venivano numerosissimi amici e conoscenti di tutta la regione, giacché il povero estinto godeva fama di galantuomo e conquistava l'affetto di quanti lo conoscevano.

Fra essi notammo: l'assessore anziano Filattero Guido, ten. colonnello Armellini cav. Arturo, Levis Dino, Gustavo Zullani, Carlo Tosolini, Isidoro Fabris, Pasquale Tomaso, Collarini Tobia, Limena Riccardo, Covasini Giuseppe, Condotti F.lli, Picotini Aristide, Biazoni Antonio e G. Battista, D'Agostini Romano e Candido, De Nabili Attilio, Corrado Apostolo, Galletti Luigi, maresciallo Fiorini Armando, Seretti Gioele, Sbrulino Giovanni, Le Lorenz cav. Gio. e figlio, Rocco Giacomo, Reggio Innocente, Minutello Alberto, Zanon Luigi e fratello, e molti altri di cui tralasciamo i nomi per mancanza di spazio.

Prima che la bara venisse calata nel tumulo appositamente costruito, il segretario del Comune sig. Zanon Luigi disse, a nome degli amici, le virtù dell'estinto porgendogli l'estremo saluto.

Alla famiglia desolata rinnoviamo le nostre più vive condoglianze.

Angherie austriache

I signori F.lli Dafila, che due settimane fa si trovavano a Trieste, dove conseguirono un vero trionfo con «La corsa alla morte», avendo ricevuto una scrittura qui al nostro Sociale in cui l'Autore della ditta speditrice «F.lli Wetzler» di mandare qui a Udine i loro attrezzi fra i quali si trovano alcune biciclette. Però quando la merce arrivò al confine, l'Autorità austriaca sequestrò le biciclette per uso militare (non è che l'Italia, la quale lascia passare...)

I fratelli Dafila fecero sapere che le loro biciclette non possono essere usate per uso privato poiché sono confezionate per solo teatro. A nulla valsero le loro proteste, e i fratelli Dafila dovettero venire a Udine con una bicicletta sola. Però avendo ricorso al Ministero austriaco, sperano con la prossima settimana di poter incassare al Sociale, il loro difficilissimo esercizio.

E notare che i figli Dafila sono svizzeri e la Svizzera è un paese neutrale. Ma l'Austria non bada a simili bazzecole!

Si pregano i signori abbonati che non cesseranno per una volta dei giornali a volerne dare immediatamente avviso all'Amministrazione.

Cronaca Cittadina

Revisione generale dei tori da razza.

La revisione generale dei tori da razza addebiti alla mostra pubblica nei mandamenti di S. Vito al Tagliamento, Pordenone e Aviano e Sacile seguirà nei giorni 19 e 20 ottobre seguenti:

18 novembre 1914: a San Vito (sul piazzale del mercato alle ore 8 ant.) per San Vito Capovilla, Zoppola (Brida Curt); a Cordovado (sul piazzale del mercato alle 8 pom.) per Cordovado, Morano, Sesto al Reghena.

17 stesso mese: a Azzano Decimo (sul piazzale del mercato alle 8 ant.) per Azzano, Chions, Pravisdomini, Pastia e Fiume Veneto; a Pordenone (sul piazzale del mercato alle 8 pom.) per Pordenone, Cordenons, Valicciolo, Focis e Zoppola.

18 stesso mese: a Sacile (sul piazzale del mercato alle 8 ant.) per Sacile, Fontanafredda e Caneva; a Prata (sul piazzale del Municipio) alle 8 pom. per Prata.

19 stesso mese: ad Aviano (sul piazzale maggiore alle 2 pom.) per Aviano, Budoia, Polverigo, Rovereto, S. Quirico e Montebelluna.

E' l'esposizione?

Ci domandano da varie parti se la Esposizione si farà o non si farà nel 1916. Per quanto noi crediamo le probabilità maggiori — causa la situazione generale determinata dalla guerra — sono per il no. Sarebbe peraltro opportuno, come ci fu da parecchi osservato, che avvenisse una decisione chiara e risolutiva affinché non si dia il caso che artisti e industriali si pongano al lavoro per preparare da esporre con perdita di tempo e danno economico, perché poi l'esposizione non avverrebbe.

Monumento ricordo

della nostra liberazione. Chiusa la mostra dei bozzetti, si aspetta ora la decisione della Giuria Giordano che si riunirà nella prima quindicina del prossimo novembre.

Un memoriale degli esercenti

al R. Prefetto. Ieri nel pomeriggio presentata dal presidente dell'Unione Esercenti di Udine conte De Pappi venne ricevuta dall'ill. sig. Prefetto la Commissione incaricata dagli esercenti della città per ottenere un miglioramento del nuovo regolamento di chiusura degli esercizi.

Dotta Commissione presentò all'ill. sig. Prefetto un memoriale. Il pretezo preannunziato consisteva nella Commissione a recarsi nuovamente dalla locale Giunta Municipale onde esporre le ragioni, e far presente e questa l'elenco degli esercenti che nel nuovo elenco non furono giustamente classificati.

Per conto suo, il pretezo diede affidamento che accetterà di buon grado tutte quelle modifiche che gli verranno comunicate dalla Giunta municipale.

Ecco il memoriale presentato al capo della provincia:

« La classe degli esercenti, trattorie, osterie ed affini del comune di Udine, facendo piano all'opera soggia ed univaria spigata dalla commissione per combattere l'alcolismo, si prega far rilevare quanto segue: Nessuno ignora che in città e provincia quasi tutti i negozi di colonati vendono da mane a sera bevande alcoliche, e cioè acquavite, rhum, cognac ed altri spiriti, mentre la vendita di tali generi fu soppressa in tutte le osterie e trattorie in seguito a decreto Prefettizio.

Perché dunque non si proibisce la vendita di tali generi anche nei suddetti esercizi? ... La commissione per combattere l'alcolismo della classe degli esercenti colonati del nuovo regolamento sulla limitazione d'orario, pretezo in esame le proposte ed i reclami dei singoli interessati, tenne nella determinazione di sottoporre alla S. V. Ill. i loro desiderata, facendosi poter ottenere un orario più equo.

1. Per quei esercenti, adiacenti ai teatri costretti a chiudere prima del termine dello spettacolo.

2. Per quei esercenti limitrofi alla stazione ferroviaria, obbligati a chiudere prima dell'arrivo dell'ultimo treno.

3. Per tutti questi altri esercenti invece, di osterie, bottigliere, caffè ecc. dove regna in speciale modo, disonora, moralità e tranquillità.

4. Ed infine per gli esercenti suburbani con stalli nei quali il loro commercio viene espletato coi provinciali, è necessaria l'apertura mattutina anticipata di un'ora.

Il probabile rinvio

del processo Feruglio. Apprendiamo che l'assessino-parricida Pietro Feruglio di Felletto ricorre in cassazione contro l'ordinanza della Corte d'appello di Venezia che lo rinviava alla Corte d'Assise. Non è improbabile pertanto che il dibattimento contro di lui, fissato per il 15 novembre, sia rinviato ad altra sezione.

Giovani che si danno alla carriera militare. — Dal «Giornale Militare» apprendiamo che i nostri giovani concittadini Levi Mario, Alcidi Lorenzo e Bernardini Mario sono stati ammessi alla Scuola Militare di Modena.

Lagnanze di esercenti.

Due pesi e due misure? Ci scrivono per informarci che, mentre in questi giorni si elevano contravvenzioni a taluni esercenti perché tenevano aperto dopo l'ora prescritta del nuovo orario; per altri, invece, che hanno la fortuna di trovarsi nel centro, «si chinano un occhio», anzi tutt' e due gli occhi si tengono ben chiusi. Perché due pesi e due misure? La legge deve essere uguale per tutti.

TEATRO SOCIALE.

Pietra fra Pietra. «Maja» del Capuana richiamò ieri sera in teatro un discreto numero di spettatori che al cav. Giovanni Grasso, alla Balestieri e a tutti indistintamente gli altri artisti prodigò molti applausi.

Stasera «Pietra fra Pietra» del Suderman e la solita farsa.

Bollettino della guerra

Esiggi ci invia da Roma in data 25:

Fozzi Giulio, sergente maggiore nel 1. reggimento fanteria riuscito idoneo nella 2. sezione di esami dal corso speciale presso la scuola militare è nominato sottotenente in servizio attivo permanente e destinato al 93 fanteria. Si presenterà al corpo il 5 novembre p. v.

Piscicelli cav. Maurizio capitano di cavalleria in aspettativa per infermità temporanea provenienti da cause di servizio a Napoli è richiamato in servizio effettivo e destinato al reggimento cavalleggeri di Rma.

Margotta cav. Cesare, capitano medico in posizione di servizio ausiliario del distretto di Sacile, stato chiamato in servizio effettivo con decreto 16 marzo 1914 all'ospedale di Udine, dovrà considerarsi ricollocato in congedo dal 2. agosto 1914.

Giunelli Mario, tenente di complemento del distretto di Milano deposito di Lecco, cessa a sua domanda di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a sua domanda ed è iscritto nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale ed assegnato per mobilitazione al distretto di Sacile.

I seguenti sottotenenti di fanteria di complemento sono considerati come chiamati in servizio, con assegni per tempo indeterminato presso il reggimento per ognuno indicato:

Rubbi Italo, distretto di Bergamo, deposito di Sacile al 1. fanteria; Comessatti Mario, distretto di Sacile deposito di Udine al 2. fanteria; Nassi Francesco distretto Sacile, 8. alpini all'8 alpini; Zoratti Lorenzo distretto deposito di Sacile al 1. fanteria; Verza Annibale, distretto di Sacile 8. alpini all'8 alpini; Angeli Giov. Battista, distretto di Sacile, deposito di Bologna al 6 bersaglieri; Mattighello Enrico, distretto di Sacile 8. alpini all'8 alpini; Margarita Domenico, distretto deposito di Sacile al 1. fanteria; Pasinetti Pietro, distretto di Venezia 8. alpini all'8 alpini; Zoppi Igino distretto di Sacile 8. alpini all'8 alpini; Venturi Giulio, distretto di Bologna, 8. alpini all'8 alpini; Umberto Giacomo, distretto di Verona, deposita di Udine al 2. fanteria.

Billia Pompeo, tenente milizia territoriale nel 5.0 artiglieria (Costa e forza) del distretto di Sacile, è chiamato in servizio con assegni al 5.0 artiglieria (Costa e forza) per giorni 15 per sostenere l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.

Levi Mario, Alcidi Lorenzo e Bernardini Armando G. ovaani provenienti da istituti civili del distretto di Sacile, sono stati ammessi alla scuola militare ed assegnati all'arma di fanteria. Si presenteranno al comando dell'istituto nelle ore antimeridiane del 5 novembre p. v.

Bollettino Giudiziaro

Esiggi, ci scrive da Roma in data 26:

Foselli Gaudioso, alunno di cancelleria del Tribunale di Salerno, nominato aggiunto di cancelleria di 3. classe della pretura di Palmanova, ove non ha assunto possesso, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per mesi tre a decorrere dal 1.0 settembre 1914.

Promozione. — L' Ispettore Capo delle Poste e Telegrafi cav. Emilio Cappelli con la data 16 settembre venne promosso per merito e anzianità a Capo Sezione.

Congratulazioni vivissime all' egregio funzionario.

Pro emigranti. Ieri mattina si è riunito, per la prima volta in forma ufficiale, il Comitato Provinciale di Soccorso Pro Emigranti e disoccupati. Fu nominato Presidente il cav. rag. Luigi Spezzotti, Presidente della deputazione Provinciale, e Segretario-Cassiere il rag. Attilio Migliorini.

Il Comitato fra altro, preso atto delle obbligazioni in qui pervenute, ha deliberato di inviare un vivo ringraziamento agli oblatori. La somma ricevuta è come pubblichiamo l'altro ieri di lire 12.400.

Delle scuole Tecniche

Straordinario affollamento. Il numero complessivo degli alunni raggiunge in quest'anno la bella cifra di 670; una cifra non mai raggiunta finora e che mette per la ristrettezza, anzi l'insufficienza degli ambienti scolastici, in imbarazzo la direzione e l'amministrazione comunale che non sanno come provvedere gli alunni stessi degli ambienti necessari. Giacché le otto piccole aule affittate recentemente dal comune nei piani superiori al Garage Facchini con non indifferente sacrificio finanziario, sono tanto insufficienti ora che ben quattro delle 18 classi delle tecniche sono senza una propria aula con evidente scomodità degli alunni ramolgi ad ogni lezione d'uno in un altro ambiente. Intanto le iscrizioni continuano ancora, e non si chiuderanno che all'ultimo del mese.

A tutto oggi le varie classi sono così suddivise: Classe I sezione A alunni 40. sez. B. 39. C. 30. D. 40. E. 32. F. 40. G. 36.

Classe II. sez. A. 36. B. 35. C. 35. D. 35. E. 30. F. 32.

Classe III. sez. A. 40. B. 38. C. 30. D. 39. E. 31.

Scuola elementare di tirocinio

annessa alla R. Scuola Normale. — Le lezioni per le alunne delle cinque classi elementari di tirocinio incominceranno giovedì 29 corrente alle ore 9 nello stabilimento scolastico di via Dante.

Le merci che si possono esportare

La camera di commercio comunica il seguente elenco delle merci di cui venne permessa l'esportazione dall'Italia, in eccezione ai divieti 1.0 e 6 agosto 1914: Pannelli oleosi, non compresi però i cosiddetti pannelli — foraggio Crusca.

Paste alimentari presentate a scarico di temporanea importazione di grano duro arrivato dal 1.0 settembre in poi.

Velocipedi anche a motore. — Mercurio. — Ipoclorito di calcio. — Citrato di magnesio e di calcio. — Miglio e lupini. — Filati e tessuti di cotone, in piccole partite.

Monete d'argento estere non aventi corso legale nel Regno. — Lolla o pulia di riso anche macinata. — Formaggi di pasta dura, ed eccezione del pecorino stagionato per quale l'esportazione è limitata ad una quantità uguale a quella esportata per ogni Dogana e per ogni mese nel 1913.

Fave e ceci. — Prodotti e materie prime di lino e di canapa. — Farinette per foraggio, da constatarci con analisi chimica. — Polpe di barbabietole per foraggio. — Pelli di agnello e di capretto. — Fiori di camomilla. — Specialità medicinali iscritte nella Farmacopea Ufficiale. — Stracci vegetali, animali e misti. — Pelli salamoiate bovine del peso superiore di 10 chilogrammi, ammessa l'esportazione di una quantità limitata ripartita proporzionalmente fra le ditte richiedenti.

Fino al 31 ottobre corrente, è permessa l'esportazione per i fagioli destinati a consumo di lusso, contenuti in scatole di lata litografata.

Anche l'associazione dei commercianti, industriali, ed esercenti di Udine e Provincia, ha diramato un comunicato sulle esportazioni: del cotone in bioccoli e di carbone di legna; del bestiame, di fagioli.

I socialisti e le elezioni. — Ieri sera si è riunita la locale sezione socialista per discutere in merito all'attuale momento politico. La discussione seguì lunga ed animata e fu convenuto di seguirarla venerdì prossimo 30 corrente.

Venne votato intanto il seguente ordine del giorno:

Il circolo socialista di Udine riunito in assemblea fa voti affinché la federazione socialista friulana abbia a vigilare onde nelle prossime elezioni provinciali e comunali dei diversi paesi della provincia siano scrupolosamente rispettati i deliberati dei congressi del partito.

Zamponi Bondiole Cotechini di Modena a L. 280 al Kg. trovansi nel negozio Liguensia via Manin.

Chi ama l'eleganza deve ricordarsi di visitare i grandi magazzini G. B. Gius. Valentini e C. succ. E. Mason rimessi a nuovo completamente.

Tartuffi freschi d'Alba trovano Emporio Liguensia.

E. Scuola d'arti e mestiere di Udine Corso biennale per operai elettricisti domenica 1.0 novem. alle ore 10 saranno tenuti gli esami di riparazione e di ammissione, dal primo al secondo anno del Corso Domenica 8 novembre, dalle ore 10 alle 12, si inizieranno regolarmente le lezioni.

Esportazioni delle pelli salamoiate. — Sa camera di Commercio ha ricevuto dal Ministero d'agricoltura industria commercio il seguente telegramma:

« Esportazione pelli salamoiate bovine peso superiore dieci chilogrammi sarà concessa a condizione che ciascuna ditta esportatrice denunci la quantità attualmente posseduta al Ministero della Finanza che riservarsi constatare esattezza denuncia. Quindi sarà determinato numero delle pelli esportabili ripartito fra le ditte in proporzione delle rispettive quantità.»

Signore e signorine

Col giorno 4 novembre p. v. dalle ore 15.30 alle 16 la signa GIUSEPPINA GIULIOTTA darà principio con una lezione gratuita, alle sue lezioni di taglio e confezione d'abiti femminili, per bambini e biancheria.

Gli ottimi risultati ottenuti dalle alunne che hanno frequentato la scuola danno massima garanzia della facilità e della perfezione di questo metodo brevettato.

Di questa indispensabile scuola approfitteranno le Signore di ogni ceto anche il più elevato, trattandosi di acquistare le più simpatiche ed utili cognizioni in un ambiente scelto e della massima serietà.

UDINE via MERCATOVECCHIO N. 27. Presso la signora Italia Michelotto

Avviso alle Signore

Grande esposizione all'Albergo d'Italia, di cappelli per signora e signorina nei giorni 28 - 29 corrente.

Due cambiali con firma Celotti G. B. vennero smarriti sulla strada da Adegiacco a Udine. Chi le avesse trovate, non avendo esse alcun valore, è pregato darne notizia al sig. Cattarossi Giovanni di Rizzolo, e ne avrà competente mancia.

Ingerisce del sublimato.

Fu trasportato stanotte all'ospedale certo Valentino Piani di anni 18 abitante in S. Gottardo, che aveva ingoiata una soluzione di sublimato corrosivo.

Dal dott. Boccabianca fu soccorso e messo fuori di pericolo.

L'ha fatto per errore o per deliberata volontà di morire?

Il Piani a questa domanda non diede leri sera risposta giacché tanto copiosamente aveva libato a Bacco da non riuscire a formular una frase.

Corriere Giudiziaro

Tribunale di Udine.

Presiede Tarolletti Giudice Rieppi e Venato P. M. il Sost. Procuratore Orano cano. Volpe.

Un mortificante. — Sinigaglia Adolfo fu Sebastiano d'anni 36 da Correggio (Volterra) è imputato di avere in più riprese omesso delle truite a S. Giorgio di Nigara, a Latisana, Portogruaro, Capriva e Codroipo di aver inoltre declinato false generalità.

L'imputato senza gli addebiti mossigli con una pittoresca descrizione delle proprie miserie, miserie aggiunte da una vita randaglia, disventurata, e irra di difficoltà finanziarie.

Il Tribunale mandò assolto l'imputato Dif. avv. Sartoretto.

Falsa testimonianza.

(P. M. Pirone).

Stringhetti Umberto fu G. Batt. d'anni 30 di Udine, pregiudicato, imputato del delitto di avere, nel dibattimento tenutosi davanti il R. Pretore del Mandamento di Udine il 24 Luglio 914 in un processo per frode in commercio a carico di Antonio Passalenti, affermato il falso.

Il P. scaltino poi che è pure un pregiudicato è imputato d'istigazione al falso.

Durante il dibattimento Stringhetti due volte fu assalito da convulsioni, tantoche i Carabinieri dovettero riportarlo in carcere.

Dopo l'escussione dei testi il P. M. propone mesi 14 di detenzi non per lo Stringhetti e per il Passalenti 2 anni di reclusione ed un anno d'interdizione.

Il Tribunale condanna il secondo ad un anno, mesi 5 e giorni 10 di reclusione e lo Stringhetti a mesi 7 della stessa pena in solidum nelle spese.

Dif. avv. Del Missier e Zanuttini.

Il pseudo dottor Stries. — Stries Rodolfo di Drenchia, il noto truffatore che conta al suo attivo una ventina di condanne, fu ultimamente condannato dal Pretore di Tarcento a 6 mesi di reclusione per oltraggio ai carabinieri.

Il P. M. ne chiede la conferma: il Tribunale però riduce la pena a due mesi di reclusione.

Dif. Sartoretto.

Corte d'Appello

La bicicletta di Feruglio. — Il Tribunale di Udine condannò Pappalardo Pietro fu Fausto d'anni 30 di Portogruaro ed anni 1 e mesi 6 di reclusione per furto con scasso di una bicicletta del valore di L. 180 in danno di Feruglio Attilio. Lo stesso Tribunale condannava pure Copovia Giovanni di Antonio d'anni 22 a mesi 6 e giorni 15 di reclusione e L. 40 di multa per riporto della stessa bicicletta. La Corte confermò la sentenza al Pappalardo riducendo la pena al Capovia a mesi 4. Dif. avv. Soldati.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

LE PILLOLE ANTICORROIDALI

e purgative

del celebre prof. GIACOMINI di Padova sono il più sicuro rimedio adoperato da più di mezzo secolo con successo mai smentito, da tutti coloro che costretti dai loro impegni ad una vita eminentemente sedentaria, hanno ristagni intestinali, pienezza venosa, emorroidi capogiri sofferenze cardio-pulmonari di ogni genere e che invano sono curate colle più grate e sicure di acque saline, che di vengono l'oltralpe.

Farmacia Reale PIACERI & MAURO - Padova

Vendonsi in tutte le Farmacie a lire 1,50 il flacone piccolo di 30 pillole e lire 2,50 il flac. grande di 60 pillole.

SCIATICA

ARTRITI e NEURALGIE

REUMATICHE

GASA DI GURA

ott. Giovanni Faioni

Via Prefettura Udine

Casa di salute

per la cura della

Sciatica - Artrite Reumatica e Malattie del Ricambio

Sbarro S. Antonino - Telefono 451

TREVISO

Egredo Sig. LIPPI dott. UGO

Treviso

Guarito perfettamente della Sciatica disarctica che mi torturava e non mi lasciava accudire ai miei lavori. Le porgo infinite grazie, assicurandole della mia perenne riconoscenza.

Dev. Acerbi Luigi

Negoziante in Ghisaccio

Riva Schiavoni, pescheria alla Bragora N. 3973

VENEZIA

Casa di Cura

per le malattie

d'Orecchi - Naso - Gola

del dr. G. PARENTI

Specialista

gia aiuto negli Istituti di otorinolaringologia di Padova e condirente del Reparto Speciale della Poliambulanza.

Visite tutti i giorni

UDINE - Via Aquileia, 86 - Tel. 3-17

Fratelli Fornara

UDINE - Via Daniele Manni N. 1 - UDINE

Fabbrica ombrelle d'ogni genere

Specialità

OMBRELLE SETA

garantite 750 giorni

Deposito articoli da Viaggio - Assortimento Borsette da Signora - buste per Scolari - Tele cerate.

Si fanno riparazioni.

NUOVA DITTA

ALEARDO RONZONI

Orologi - Oroficerie - Gioie - Argenterie.

UDINE VIA DELLE ERBE UDINE

Completo assortimento orologi tascabili in oro, argento, nikel

— Orologi con bracciale — Pendole — Sveglie

Argenteria di ogni genere — Specialità articoli per regali con astuccio o senza adatti per Nozze, Battesimi, Cresime, Comunioni, Borse d'argento - Oroficeria in oro 18 Karati garantito

VERE MATRIMONIALI

Laboratorio Incisore, Orofice, Timbri di gomma. Riparazioni orologi

Prezzi convenientissimi. - Si compera oro e argento usato

Sambuco & Dalla Venezia

UDINE - Lavorazione mobili in ferro e legno-UDINE

Stabilelino e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo

Negozi e Amministrazione Via Aquileia N. 29 - Telefono 3-19

Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso.

Deposito elastici a rete metallica, a molle, e a spirale materassi e orine vegetale.

BILANCIE

Misure - Pesì

Ing. C. Fachini - Udine - Via Cavallotti 44

Fabbrica cucine economiche e stufe

Cav. GIUSEPPE BISSATTINI & FIGLI

Premiato con otto medaglie

UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE

Telefono 2-57

Forniture di cucine Economiche e Stufe, Caloriferi agli Alberghi, Trattorie, Case private, Collegi ed Istituti del Veneto.

Garantito l'ottimo funzionamento

Lavorazione solidissima - Massima economia del combustibile.

Depositaro delle premiate stufe Malminger atte a riscaldare con un sol fuoco da 2 a 4 stanze

Assumesi qualunque riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi

L'INSUPERABILE

Tintura Vegetale

Brevettata effetto sicuro, innocua.

Presso: Lodovico Re - Udine

Il D.r SPELLANZON

ha trasportato il suo

GABINETTO DENTISTICO

e l'Ufficio della OFFICINA ORTOPEDICA in

Via della Posta angolo di Via Lovaria N. 1

Lunedì 26 corr. e giorni successivi la

Ditta V. CIMADOR BRUNO

UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 - UDINE

Liquida l'articolo modisteria a metà prezzo

CASA di CURA SPECIALE

CONSULTAZIONI-GABINETTO di FOTOLETTROTHERAPIA per le malattie

Sagrate, Vie Urinarie e della pelle con apposito Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio

D.Prof. P. BALBUICO Medico Specialista

Docente in Dermosifilologia nella R. Università di Bologna

VENEZIA S. Maurizio Pal-Zanari, 2631 - 2632 Telefono 788.

UDINE Consultazioni tutti i sabati dalle 7 alle 12 Via del Calzolari N. 7 (vicino al Duomo).

Stabilimento Barologico

Dott. V. COSTANTINI

In Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia oro

alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confezionatori del seme di Milano (1906)

l'olnecolo cellulare bianco-giallo giapponese l'olnecolo bianco-giallo serico Chinese. bigiallo-oro cellulare serico poligiallo-speciale cellulare.

I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Cedesi

Negozi Coloniali Salsamentaria grosso centro provincia ben avviato, buone condizioni anche senza denaro purché garantito.

Valutarla posta UDINE.

Il Callista

Francesco Cogolo

Via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. Il richiama al casa a domicilio.

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornita di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazioni per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi assolutamente all'ufficio Centrale d'annunci A. Manzoni & C.
UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Corso Giu. Mazzini 58 - BARI, Via Andrea da Bari 25 - BERGAMO, Viale Staz. 20 BIELLA, Via Ospitale 10 - BRESCIA, Via Trieste (Pal. Cred. It) - CREMONA, Via Guardiglieri FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marose LIVORNO, Via Vit. Em. 64 Modena Via Scarpa 24 - MILANO, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - PISA, Via Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra 61 VERONA, Via Valerio, Catullo 6 - Parigi 14 Rue Pardonnat - LONDRA BERLINO.

Prezzo delle inserzioni
Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurato corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne) L. 0.50 III pagina L. 1.50
Nel corpo del giornale L. 3 la linea contat



SOLO L' **ISCHIROGENO**

RIGENERATORE DELLE FORZE

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO

NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Clorocemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista - E' energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3. Per posta L. 3.60 - 4 bottiglie per posta L. 12. Una bottiglia contro, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI - importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - BATTISTA - GLICENTERPINA-IPROVINA al spedite gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

HA OTTENUTO LA PIU' ALTA ONORIFICENZA

GRAND PRIX

- ALL' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO

ritorna su tutti i preparati congeneri, è il **REVIVO RICOSTITUTTORE** per antonomasia

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA ma HA TRIONFANTE PEROORSO TUTTE LE OLINICHE da quelle del Bianchi *Stamanna Minguzzi, Lombroso, Mirvisi, Zucardi* a quelle del *Bacchi, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Corvillo*, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **Salute, forza, vigore** ad ammalati di **Neurastenia, esaurimento, impotenza, Paralisi**, ecc. **Convalescenti per qualsiasi morbo.**

Trovasi in tutte le Farmacie

Preparati di Pepsina

del Cav. Dott. CARLO TOSI

premiati alle Esposizioni di Milano 1891 ed a quella di San Pietroburgo 1894 con **MEDAGLIA D'ORO**

Le Pillole Digerenti alla Pepsina vegeto-minerale del cav. dott. Carlo Tosi nelle quali alla pepsina è associata alla Diastasi ed il cui uso dal sig. prof. Edo. Bonarri medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano fu dichiarato di sicuro giovamento anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco costituiscono il **solo farmaco digestivo completo.**

Lire 2 la Bocchetta di 24 pillole.

Il Cav. Dott. Carlo Tosi, direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, anche nei casi la tensione del seno non può essere dimmita dagli altri ordinari rimedi, possono essere adoperate a scopo completamente lattifugo e semplicemente moderatore della secrezione latte; e non contengono iodio e di potassi, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante.

Lire 1.50 la Bocchetta di 15 pillole.

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **A. MANZONI & C., Chimici-farmacisti** Milano - Roma - Genova

Depositarie inoltre della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. CARLO TOSI

Deposito e vendita in tutti le primarie Farmacie del Regno

DIPIIDA - Tutte le bocchette di Pillole digerenti all'animale e di Pillole Lattifughe cav. Carlo Tosi debbono portare sulla **fascia interna e sulla interna** istruzione il nome dell'inventore cav. dott. TOSI e della Concessionaria esclusiva per la vendita **DITTA A. MANZONI & C.**

ciò per distinguerle da altri preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del cav. dott. Carlo Tosi.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno puniti a sensi di legge

Adriano Tamburlini - Udine

Viale Duomo N. 34

Acherina La migliore e la più conveniente *«Lascia liquida»* PREZZO INCREDIBILE; Marca Depositata; Rifiutate tutte le imitazioni!!

Liscive in Polvere di tutte le qualità

Specialità **Saponite** la preferita, impalpabile, paglierina profumata.

Crema da Scarpe di ogni Marca.

Esclusiva e Deposito della **Crema Simplon** per calzature; Vera Inglese - Chiusura brevettata - Non si secca mai!! Impareggiabile lucentezza, morbidezza conservazione delle scarpe.

Da molti anni è l'unica Crema che senza chiodo si faccia e reclame da sé con l'irraggiungibile estraordinaria bontà

Inchiostri Esteri

fabbricati in Italia

PREZZI RIDOTTISSIMI

MALACCIE DI PECCO

CHLORPHENOL

del DOTT. PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il Migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti Asma, Tisi)

EFFETTO PRONTO - INDOLORE - ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI CONTRA CARTA DA VISITA

Preparato nel laboratorio della Farmacia Maldifassi L. 6 con apposito inalatore ed istruzioni - L. 5 senza inalatore più centesimi 40 se per posta

Diffidare di altri Chlorphenol

Evitare la firma Dott. Passerini

Concess. esel. per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. Chim.-farm. Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 61

«Crediamo che alla stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le malattie del petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore»

Gazzetta degli Ospedali N. 76 1892 *Corriere Sanitario N. 26 1892.*

In tutte le Farmacie.

MALATTIE CUTANEE

S APO CRÈME

Crema rinfrescante - Vero medicamento. Specifico dei Pruriti, Eczemi, Ammorbidisce e imbianchisce la pelle - Guarisce: Eritemi, Rosari, Erpeti, Scottature, Scropolature.

S APO CADE

Eczemi - Psoriasi - Lichene - Seborree e Malattie del Cuolo capillato

Prescritti con successo dai Dermatologi francesi e stranieri

Prezzo L. 3 al tubo - Per spedizione postale L. 0.30 in più.

Corrispondenza campioni: L. CAVAILLES, farmacista di 1° classe, ex-interno decorato dell'ospedale St. Louis di Parigi, 204 Boulevard St. Denis Ogarbevole (Seine) Francia

Deposito: A. Manzoni & C. Milano-Roma-Genova - Farmacia MALDIFASSI, Milano, P. della Borsa in Udine presso Bonaro Augusto, farmacista.

DELL' EFFICACIA

PILLOLE HALSEN

del Generale Comm. G. CORNARO

«Le Pillole Halsen pur non contenendo sostanze eriche, ma solo sostanze alimentari convenientemente estratte ed elaborate come efficacissime anche nei casi più ribelli e ogni altra cura, e sono tollerate in ogni stagione.»

«Sono l'ideale dei medicamenti contro l'anemia, la clorosi, la neurastenia ed il rachitismo.»

«Sono il migliore dei ricostituenti finora noti»

«firmato:»

«Dott. Comm. Paolo De Vecchi»

Il Chirurgo Prof. Dott. Camillo Bozzolo Direttore della Clinica Medica della Università di Torino - Senatore del Regno scrive con autorizzazione di pubblicare, che: «dopo aver conosciuto i componenti e il metodo di preparazione delle Pillole Halsen, volle gentilmente sperimentarle nei malati ambulatori che ricorrono alla sua clinica per la cura, e che dopo tali prove risultate favorevoli la sua nella sua clientela privata.»

Esigete su ogni flacone la marca depositata della Ditta A. Manzoni & C.

ASMA

BRONCHITE - OPPRESSIONE

Sollecito e Guarigione

ESPIC

Colle Bigarette o la Polvere

La tute P. 20. La Boxa Ingresso 20. 1. 50 - L. 2.00

Deposito la Ditta A. Manzoni & C.

USATE l'acqua Chimina Manzoni

AGENZIE con Stabilimenti propri e CHIASSO per la SVIZZERA a NICE e PARIGI per la FRANCIA e L'ALGERIA a S. LUDWIG per la GERMANIA a TRIESTE per l'AUSTRIA-UNGHERIA

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET BRANCA

Altro specialità della Ditta

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO DIGESTIVO

SPECIALITÀ dei FRATELLI BRANCA di MILANO

I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE

Guardarsi dalle contraffazioni

Esigete la bottiglia d'origine

AGENZIE in ITALIA

ROMA Via Lata al Corso, N. 6

GENOVA Via SS. Giac. e Filippo, 17

TORINO Via Orfano N. 7

BOLOGNA Piazza S. Simone, N. 1

Nell' America del Sud F. Hofer e C. - GENOVA

VINO CHINATO

nella Svizzera e Germania G. Pozzati - Chivasso e Francolorte S/M

Crema e Liquori VIEUX D'OGNAO Supérieur

Nell' America del Nord B. GANDOLFI e C. - NEW YORK

GRAN LIQUORE GIALLO "MIANO"

VINO VERMOUTH

Udine - Tip. Domenico Del Bianco